

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Affidamento del servizio di pubblicazione dell'avviso ed esito di gara, inerente l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna. Determina di aggiudicazione definitiva. CUP: G71J16000000003. CIG: Z1A34B972C.

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 58 del 25.8.2022

- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per parte residuale non abrogata dal d.lgs.50/2016;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n.12;
- Viste le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del d.lgs.50 del 18 aprile 2016 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs.56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018. Aggiornate, in ultimo, con Delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con la legge 14 giugno, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;
- Viste le Linee Guida ANAC n.1, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n.120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Visto il d.lgs.159 del 06.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” ed in particolare l'art.83 comma 3 lettera e) e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 13 del 25 maggio 2022, recante “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 14 del 25 maggio 2022, recante “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024”;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2022-2024. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

- Visto il D.P.Reg.2805 del 19.6.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti all'ing. Calogero Foti, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.264 del 14.6.2020;
- Visto il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 501 del 14/06/2022 con il quale a far data dal 16/06/2022, è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.05 "Bonifiche" al dott. Francesco Lo Cascio;
- Visto il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 532 del 20/6/22 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento sono stati delegati ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c della L.R. n. 10/2000;
- Visto il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto trasmesso dal progettista in data 12/3/21;
- Vista la nota prot. 5597 del 12/4/21 dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia con la quale vengono chieste delle integrazioni ai documenti progettuali;
- Visti i rilievi topografici trasmessi il 14/8/21 dai tecnici del Servizio 4 di questo Dipartimento a seguito delle operazioni di misura effettuate il 2/7/21 nei pressi del sito minerario;
- Vista la nota prot. 10776 del 15/3/21 con la quale il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del sito minerario in argomento, al fine di procedere alla verifica, ex art. 26 del d.lgs. 50/2016, è stato trasmesso all'Organismo di ispezione di tipo B, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- Visto il "Rapporto di verifica intermedio n. 4 del 19/1/22" dell'Organismo di ispezione che rileva diverse "non conformità" e "osservazioni". In particolare, alcune non conformità riguardano l'aggiornamento degli elaborati relativi all'impianto elettrico del locale officina, la verifica della gabbionata di pietrame a protezione e contenimento delle opere di messa in sicurezza della discarica mineraria presente sul sito, l'elaborazione della parte geotecnica del progetto da trasmettere al competente Genio Civile, l'aggiornamento della relazione geologica alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2018;
- Vista la nota 1556/GAB del 18.02.2020, dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità *pro-tempore*, che chiedeva di "...verificare la conferibilità dell'amianto in miniere (possibilmente in mano pubblica) esaurite, così come avviene in molte realtà del Nord Europa, evitando di utilizzare volumetrie in discariche allungando ulteriormente tempistiche correlate e attività per il concretamento dell'iniziativa ...";
- Vista la Deliberazione n. 220 del 27.5.2021, della Giunta Regionale della Regione Siciliana di approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto;
- Visto il Decreto Presidenziale 571/GAB del 25.6.2021 (pubblicato nella GURS n. 30 del 16.7.2021), di "Approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto" nel quale si evidenziava che nei siti minerari dismessi di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL) e Pasquasia nel Comune di Enna "...sono presenti capannoni e altri fabbricati con coperture in cemento amianto, ormai in pessimo stato, che per la loro grande estensione renderebbero antieconomico lo smaltimento in siti molto lontani. Peraltro l'utilizzo di queste aree, abbastanza lontane dai centri abitati e già a vocazione industriale, non comporterebbe un consumo di suolo destinato all'agricoltura o ad altre attività né, tanto meno, di suolo ancora non sfruttato. In tali aree, beninteso non all'interno delle gallerie e dei pozzi minerari, potrebbe pertanto realizzarsi un sito per impianto di smaltimento finale per amianto secondo i criteri previsti dalla normativa vigente compatibilmente con le esigenze di custodia, nel caso in cui i siti siano oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, e, più in generale, di bonifica ...".
- Considerato che questo Dipartimento, in esecuzione a quanto sopra, ha deciso di realizzare, all'interno del sito minerario in argomento, una cella per lo smaltimento dell'amianto dismesso dai fabbricati e quello raccolto dalle aree dove attualmente è sparso;
- Preso atto che l'atto di interpello, prot. 31295 del 10/8/21, diramato per la ricerca di un progettista e un geologo non ha trovato alcuna adesione, e nemmeno ha avuto riscontro la richiesta di redigere il progetto inoltrata all'Ufficio speciale per la progettazione, istituito in seno alla Presidenza della Regionale, effettuata con nota prot. 3019 del 26/1/22, per cui occorre procedere all'affidamento degli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, tramite una gara a procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Considerato che si ha la necessità di affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna;

Considerato che l'importo a base di gara per gli affidamenti sopra citati ammonta ad € 503.254,02 e, quindi, occorre effettuare una gara d'appalto per affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria sopra soglia comunitaria;

Considerato che ai sensi del combinato disposto degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 3 comma 1 lettera a) del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2/12/16, occorre procedere alla pubblicazione dell'estratto del bando e dell'esito di gara su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale, su due a maggiore diffusione locale, oltre che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS), sul sito del MIT, sulla piattaforma dell'ANAC e sul profilo della stazione appaltante;

Considerato che, al fine di procedere con la pubblicazione sui quotidiani occorre affidare il servizio ad un operatore economico del settore in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Vista l'art. 32 del d.lgs. 50/2016 che al comma 2 recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

Richiamato l'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 dell'11/9/20, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/7/20, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), che stabilisce le procedure per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, prevedendo l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per i servizi e le forniture di importo inferiore ad € 139.000,00;

Preso atto che è possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio di pubblicazione dell'avviso ed esito di gara, relativo all'appalto in parola, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, previo invito ad almeno n. 5 operatori del settore a produrre la migliore offerta sul portale MePA www.acquistinretepa.it, con procedura interamente telematica;

Visto il CIG: Z1A34B972C. rilasciato dall'ANAC per la procedura di selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di pubblicazione in argomento;

Considerato che la procedura rispetta i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 ed in particolare il principio di correttezza, economicità, libera concorrenza, efficacia e tempestività;

Vista la Determina a contrarre n. 41 del 19/7/22 per l'affidamento del servizio in oggetto;

Vista la procedura di cui all'RdO n. 3113815 del 20/7/22 effettuata sul portale MePA www.acquistinretepa.it, allo scopo di individuare la ditta cui affidare il servizio in oggetto di pubblicazione dell'avviso e dell'esito di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, con cui sono state invitate le seguenti 5 ditte, sorteggiate dal sistema, a produrre la migliore offerta:

- | | |
|---|--------------------|
| 1. 3sezero di Carlo Contino Circolone | P.IVA: 04959460751 |
| 2. ISCOM GROUP SRL | P.IVA: 04065690374 |
| 3. MG COMMUNICATION di MARCO GIACOPONELLO | P.IVA: 03249090832 |
| 4. POLISCOM DI MEDICI SALVATORE | P.IVA: 05676160657 |
| 5. REMOR SRL | P.IVA: 04834350268 |

Preso atto che entro la data di scadenza, le ore 18:00 del 26/7/22, nessuna ditta ha presentato offerta, per cui con Verbale del 27/7/22 assunto al prot. 27347 di questo Dipartimento, la gara è stata dichiarata deserta;

Considerato che nessuna ditta ha presentato offerta, è stata reiterata la procedura con l'RdO n. 3134463 del 27/7/22 effettuata sul portale MePA www.acquistinretepa.it, allo scopo di individuare la ditta cui affidare il servizio in oggetto di pubblicazione dell'avviso e dell'esito di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, per cui sono state invitate le seguenti 5 ditte, sorteggiate dal sistema, a produrre la migliore offerta:

- | | |
|----------------------------------|--------------------|
| 1. A.MANZONI & SPA | P.IVA: 04705810150 |
| 2. GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETI | P.IVA: 03563130719 |
| 3. LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO | P.IVA: 09147251004 |

4. MEDIAGRAPHIC S.R.L. UNIPERSONALE
5. PUBBLIGARE MANAGEMENT S.R.L.

P.IVA: 05833480725
P.IVA: 12328591008

Preso atto che entro la data di scadenza, le ore 18:00 dell'1/8/22, hanno presentato offerta la ditta GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETI, P.IVA: 03563130719; e la ditta LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO, P.IVA: 09147251004;

Considerato che il sistema MePA non permetteva la visualizzazione delle offerte presentate per cui si è proceduto ad effettuare diverse chiamate al call center (800753783) al fine di potere visionare le offerte e procedere con le operazioni gara. Nonostante i diversi tentativi in differenti orari sia antimeridiani che pomeridiani, gli interlocutori del call center non riuscivano a dare una soluzione che potesse permettere al Punto Ordinante di visualizzare le offerte presentate, sia come busta amministrativa che busta economica. Per cui in data 4/8/22 si è deciso di chiedere alle 2 imprese che avevano presentato offerta, il Gruppo Editoriale Effemmeti con P.IVA: 03563130719 e Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004, di trasmettere l'offerta alla pec di questo Dipartimento: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, entro le ore 24 dell'8/8/22;

Viste le offerte presentate dalle 2 ditte:

1. Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004, prot. 28412 del 5/8/22, prezzo offerto € 994,00 oltre IVA;
2. Gruppo Editoriale Effemmeti con P.IVA: 03563130719, prot. 28428 del 5/8/22, prezzo offerto € 1.580,00 oltre IVA;

Viste le seguenti dichiarazione presentate dagli offerenti in uno con le offerte economiche:

1. Autodichiarazione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;
2. Autodichiarazione antimafia d.lgs. 159/2011;
3. Dichiarazione patto di Integrità;
4. Dichiarazione protocollo di Legalità;

Visto il Verbale di gara del 10/8/22 assunto al prot. 28993 di questo Dipartimento, con cui viene dichiarata affidataria del servizio in argomento la ditta Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004;

Vista la Certificazione di regolarità contributiva della ditta Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004, prot. INAIL 33347952 dell'8/6/22;

Ritenuto di approvare l'offerta e di dover affidare il “Servizio di pubblicazione dell'avviso ed esito di gara, inerente l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna”, alla società Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004, per l'importo di € 994,00 oltre IVA di € 218,68 e quindi per un importo totale di € 1.212,68;

Preso atto che la copertura finanziaria del presente affidamento deriva dal decreto n. 471 del 10/6/22 con cui è stata prenotata la somma di € 693.903,71, occorrente per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna, avente CUP G71J16000000003, sul capitolo 642105, codice SIOPE U.2.02.01.09.014, del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, denominato “Spese di investimento per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse provenienti dalla contabilità speciale n.2854 finalizzati alle bonifiche dei siti inquinati”;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa,

DETERMINA
Art. 1

Di affidare il “Servizio di pubblicazione dell'avviso ed esito di gara, inerente l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna”, avente CUP: G71J16000000003 e CIG: Z1A34B972C,

alla società Lexmedia srl a socio unico con P.IVA: 09147251004, per l'importo di € 994,00 oltre IVA di € 218,68 e quindi per un importo totale di € 1.212,68.

Art. 2

Che la copertura finanziaria del presente affidamento deriva dal decreto n. 471 del 10/6/22 con cui è stata prenotata la somma di € 693.903,71, occorrente per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna, avente CUP G71J16000000003, sul capitolo 642105, codice SIOPE U.2.02.01.09.014, del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, denominato "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse provenienti dalla contabilità speciale n.2854 finalizzati alle bonifiche dei siti inquinati". A seguito della stipula del disciplinare d'incarico si provvederà, con apposito decreto, alla trasformazione della prenotazione dell'impegno in impegno definitivo.

Art. 3

Di procedere all'affidamento del servizio prevedendo le clausole risolutive ex art.92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011.

Art. 4

Di trasmettere la presente determina, repertoriata, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7/5/15.

Art. 5

Avverso la presente Determina è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Il Funzionario direttivo
ing. Vito Cangemi

Il Dirigente del Servizio 5
dott. Francesco Lo Cascio

Il Dirigente generale
Foti